

Carrello mobile con dispositivo di elettroincoscienza con applicazione di corrente limitatamente alla testa, per l'abbattimento in azienda e raccolta delle carcasse



©IZSLER

Introduzione

La dislocazione cervicale è il metodo più comune utilizzato negli allevamenti per l'abbattimento d'emergenza di volatili malati o feriti. Tuttavia, è dimostrato che la dislocazione cervicale non sempre induce un'immediata perdita di coscienza. Per questo motivo, diversi protocolli di valutazione del benessere animale propongono, come standard di riferimento, lo stordimento dei volatili mediante colpo percussivo seguito da dislocazione cervicale come metodo di abbattimento. Tuttavia, anche il colpo da percussione può non indurre costantemente l'incoscienza e richiede che il personale che esegue questo metodo sia adeguatamente addestrato per stordire i volatili in modo, umano ed efficace.

Secondo il Reg. 1099/2009, la dislocazione cervicale e il colpo di percussione alla testa possono essere utilizzati solo su pollame fino a 5 kg di peso vivo e, in caso di dislocazione cervicale manuale, non possono essere utilizzati su volatili di peso vivo superiore a 3 kg.

Inoltre, nessuno può uccidere per dislocazione cervicale manuale o colpo di percussione alla testa più di settanta volatili al giorno e i metodi non devono essere utilizzati come metodi di routine ma solo quando non sono disponibili altri metodi (figura 1). Analogamente alla dislocazione del collo, il colpo di percussione sulla testa non è generalmente ben accettato dalla maggior parte degli operatori. Per tutti questi motivi, c'è interesse a identificare sistemi di stordimento alternativi che possano essere condivisi come buone pratiche. Lo stordimento elettrico è riconosciuto come un metodo umano per stordire il pollame. In generale, il metodo consiste nel far passare una corrente attraverso la testa del volatile per indurre una crisi epilettica che causa una perdita istantanea di coscienza. In particolare, i sistemi di stordimento con applicazione di corrente limitatamente alla testa eseguono lo stordimento individuale e, se utilizzati correttamente, sono in grado di indurre costantemente la perdita istantanea di coscienza (figura 2).

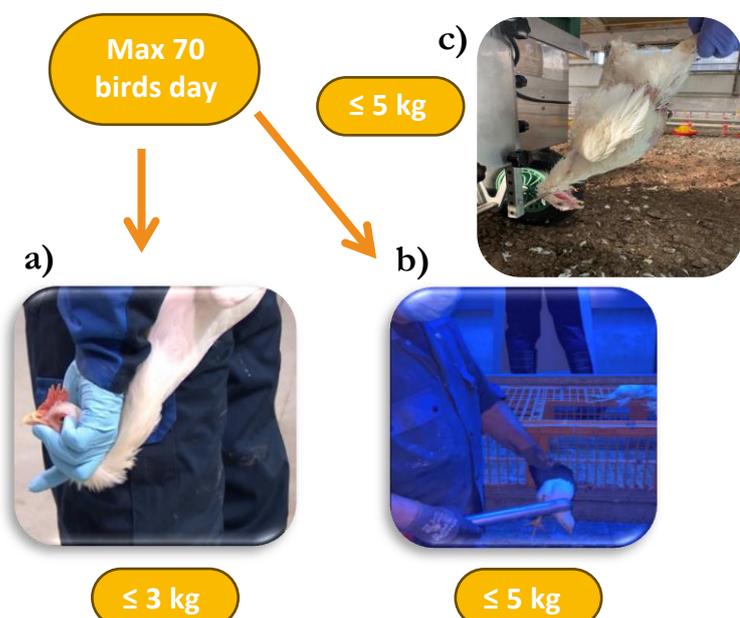


figure 1, a) dislocazione cervicale manuale, b) colpo percussivo, c) dislocazione cervicale meccanica, ©IZSLER



©IZSLER

figure 2, dispositivo di elettroincoscienza con applicazione di corrente alla testa

Carrello mobile con dispositivo di elettroincoscienza con applicazione di corrente limitatamente alla testa, per l'abbattimento in azienda e raccolta delle

Carrello mobile con dispositivo di elettroincoscienza con applicazione di corrente limitatamente alla testa

Un carrello elettrico dotato di uno storditore elettrico con applicazione di corrente limitatamente alla testa è stato adottato in alcuni allevamenti per migliorare il benessere dei volatili durante le operazioni di abbattimento. Il carrello può essere utilizzato con successo durante le ispezioni giornaliere sia per la raccolta dei volatili morti che per l'abbattimento di quelli feriti e sofferenti e il successivo trasferimento delle carcasse nell'area di smaltimento.

Durante le ispezioni, la velocità del carrello può essere adattata alle esigenze dell'operatore ed è dotato di 3 contenitori per la raccolta delle carcasse con una capacità totale di 100 kg.

Il dispositivo di stordimento è fissato alla parte posteriore del carrello ed è stato progettato e realizzato in conformità al Reg. 1009/2009. È dotato di linguette fisse che contengono elettrodi, con i quali gli animali possono essere storditi prima di essere uccisi per dissanguamento, indotto dalla dislocazione cervicale meccanica mediante l'uso di un dispositivo appositamente progettato (gancio) attaccato al carrello. (figura 3)



©IZSLER

figure 3, Gancio per dislocazione cervicale meccanica

Regolamento in vigore: è possibile processare volatili di diverse dimensioni, specie e categoria, come piccioni, polli da carne e galline ovaiole, anatre, oche, tacchini, ecc.

Il pannello di controllo (figura 4), dotato di dispositivi di azionamento e di un ampio display, consente all'operatore di regolare i parametri della macchina e di leggere le informazioni in modo rapido e chiaro.



©IZSLER

figure 4, Pannello di controllo del dispositivo

Il connettore USB integrato (figura 5) nell'apparecchiatura elettronica registra automaticamente i dati di stordimento (data - ora - Ampere - Volt - Hertz - Secondi) nella chiave USB, senza bisogno dell'intervento dell'operatore. La frequenza è fissa a 50 Hz, mentre la tensione varia secondo le impostazioni in base alla resistenza del volatile trattato.



©IZSLER

figure 5, Pannello di controllo del dispositivo

Una volta introdotta la testa dell'uccello (figura 6) tra le linguette dello storditore, viene rilevata la sua impedenza e la tensione necessaria per garantire il corretto flusso di corrente, che viene erogata all'uccello premendo il pulsante. Il tempo di esposizione può essere impostato in base ai requisiti di legge, e un segnale acustico indicherà il tempo di esposizione corretto. L'efficacia dello stordimento può essere rilevata dall'operatore che completerà immediatamente l'uccisione del volatile mediante dislocazione meccanica del collo. Il dissanguamento, tramite dislocazione meccanica del collo, per portare a morte l'animale deve essere eseguito entro 15 secondi dallo stordimento.



Carrello mobile con dispositivo di elettroanestesi con applicazione di corrente limitatamente alla testa, per l'abbattimento in azienda e raccolta delle

Carrello mobile con dispositivo di elettroanestesi con applicazione di corrente alla testa

La dislocazione avviene meccanicamente posizionando il collo dell'uccello nel gancio collegato al carrello e tirando le zampe dell'uccello verso l'alto in direzione dell'operatore. Il successo della dislocazione può essere valutato sentendo lo spazio tra la testa dell'uccello e il suo collo. L'uccello viene quindi posto nel contenitore sul carrello per essere eliminato dopo aver valutato gli indicatori di morte. Gli indicatori di morte sono l'assenza di riflesso palpebrale, l'assenza di respirazione e il rilassamento della carcassa.



figure 6, La testa dell'uccello viene introdotta tra le lingue dello storditore.

Vantaggi del carrello mobile con dispositivo di elettroanestesi

Il dispositivo di stordimento è facile da utilizzare e se usato correttamente garantisce uno stordimento efficace di uccelli appartenenti a diverse specie e categorie, evitando le limitazioni e le incertezze insite nello stordimento a percussione e nella dislocazione del collo. La dislocazione meccanica del collo, applicata entro meno di 15 secondi dallo stordimento, è un mezzo efficace per uccidere per dissanguamento senza perdita di sangue nell'ambiente. L'uso di un carrello elettrico garantisce una manipolazione corretta e ridotta, fondamentale per ridurre al minimo l'angoscia, in particolare nel caso di uccelli che provano dolore. Il carrello elettrico con dispositivo di elettroanestesi con applicazione di corrente limitatamente alla testa ha il vantaggio di portare il dispositivo di stordimento vicino all'uccello sofferente, evitando di doverlo trasportare per raggiungere lo storditore.



figure 7, volatile sofferente



©IZSLER



Riferimenti legali

“Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento in cui il loro benessere dipende dall'attenzione frequente dell'uomo devono essere ispezionati almeno una volta al giorno” (Direttiva 98/58/CE, Allegato, punto 2).

“Tutti i polli presenti nell'azienda devono essere ispezionati almeno due volte al giorno. Occorre prestare particolare attenzione ai segni che indicano un livello ridotto di benessere e/o salute degli animali” (Direttiva 2007/43/CE, Allegato I, Paragrafo 8).

“Qualsiasi animale che appaia malato o ferito deve essere curato adeguatamente e senza indugio e qualora l'animale non risponda a tali cure, è necessario richiedere al più presto un parere veterinario” (Direttiva 98/58/CE, Allegato, punto 4).

“I polli gravemente feriti o che mostrano segni evidenti di deterioramento della salute, come quelli con difficoltà nel camminare o che presentano ascite o malformazioni gravi, e che è probabile che soffrano, ricevono una terapia appropriata o sono abbattuti immediatamente” (Direttiva 2007/43/CE, Allegato I, paragrafo 9). (figura 7)

“È un dovere etico uccidere gli animali da reddito che soffrono gravemente quando non esiste un modo economicamente valido per alleviare tale dolore”. (Reg. CE 1099/2009, preambolo 12).